



APERTURA CONFLITTO DI LAVORO E RICHIESTA RINVIO INCONTRI CALENDARIZZATI

Preso atto nella riunione con l'A.D. della totale indisponibilità aziendale nell'affrontare le numerose criticità in cui versano i servizi in Poste Italiane, abbiamo avviato questa mattina la procedura di raffreddamento sottoscritta da tutte le OO.SS. ad esclusione della Uil Post, che al momento non ha condiviso l'iniziativa.

L'avvio del conflitto a livello nazionale segue le numerose vertenze avviate a livello territoriale e tutt'ora in essere, le quali hanno messo in luce le inefficienze riscontrate in termini gestionali, organizzativi e di carenza di personale originate dal mancato rispetto degli accordi sottoscritti tra le parti.

In assenza del ritiro del decreto, lo slittamento della collocazione della seconda trince della proprietà di Poste sul mercato non risolve il problema, nonostante le assicurazioni del Governo di questi giorni. Le stesse ci erano state fornite in passato e dopo pochi mesi smentite.

L'A.D. continua a sostenere che l'attuale situazione non desta preoccupazioni e che i risultati raggiunti nel settore finanziario, postale e commerciale sono soddisfacenti in termini di qualità e ricavi, nonostante le rilevazioni da parte dell'AgCom, della Risoluzione approvata dall'Unione Europea e le pressioni esercitate nei confronti del governo da parlamentari, istituzioni, organi di stampa, associazioni consumatori e cittadinanza.

In occasione dell'intersindacale che si terrà mercoledì 21 p.v. definiremo con le altre OO.SS. firmatarie le iniziative da intraprendere.

**CORDIALI SALUTI
IL SEGRETARIO GENERALE
LUCA BURGALASSI
/FIRMATO/**